



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX ASSI

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";

VISTA la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)";

VISTO l'art. 23 quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2013;

VISTO, in particolare l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto ministeriale n. 4884 del 22 marzo 2013 con cui sono state definite le competenze dei dirigenti dell'ex ASSI all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali comuni alle funzioni già svolte dall'ex ASSI, conferendo loro specifiche deleghe in materia di spesa;

VISTO il decreto n. 1798 del 7 ottobre 2013 con il quale, al fine di assicurare la continuità dell'attività di gestione afferenti alle funzioni già di spettanza della soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico, è stata confermata ai dirigenti ex ASSI la delega di cui al citato decreto n. 4884/2013 nonché è stata conferita delega, secondo i rispettivi ambiti di competenza stabiliti nel richiamato decreto n. 4884/2013, alla firma degli atti costi-



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX ASSI

tuenti impegni contabili e dei relativi atti di pagamento anche oltre l'importo di euro 160.000,00 indicato nel medesimo decreto;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 recante "Disciplina della riproduzione animale" e successive modificazioni e integrazioni di cui alla legge n. 280/99;

VISTA la normativa dell'Anagrafe degli Equidi di cui alla legge n. 200/2003, al D.M. 29/12/2009, al d.lgs. n. 29/2011 e al D.M. 26/9/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il Disciplinare del Libro Genealogico del cavallo trottatore italiano e le Norme Tecniche di cui al D.M. n. 20249 del 29 gennaio 1999 del Ministero delle politiche agricole e forestali e successive modifiche e integrazioni;

ACQUISITI dall'UNIRELAB, con nota prot. n. 2679/2013, i risultati delle analisi DNA dei campioni biologici prelevati al cavallo trottatore con microchip n. 982000192510450, denunciato come nato nel 2012 da DULAL e MALENAS, che escludono la compatibilità con la genealogia indicata nella denuncia di nascita;

ATTESO che è stato avviato un procedimento ai sensi della legge n. 241/90, con nota prot. n. 29708/2013, per comunicare alla Sig.ra Sonia Galanti, in qualità di proprietario, l'impossibilità di iscrivere al Libro Genealogico del cavallo trottatore italiano il prodotto di cui trattasi in assenza di compatibilità con la genealogia dichiarata e per chiedere, nel contempo, di fornire informazioni che permettessero di risalire alla corretta genealogia;

CONSIDERATO che in data 28/12/2013, a seguito di richiesta del proprietario sopra citato, il puledro di cui trattasi è stato sottoposto ad una nuova visita identificativa con rilevamento del microchip e ad un nuovo prelievo biologico per l'esame del DNA;

VISTO il referto, prot. n. 1509/14, con cui l'UNIRELAB certifica la compatibilità della formula del DNA del cavallo trottatore con microchip n. 982000192510450 con la genealogia LIBECCIO GRIF/DAKOTA NES

DECRETA

Articolo unico

E' attribuito al cavallo trottatore con microchip n. 982000192510450 la genealogia LIBECCIO GRIF/DAKOTA NES, apportando le necessarie conseguenti modifiche al fine dell'iscrizione dello stesso al Libro Genealogico del cavallo trottatore italiano e dell'emissione del relativo documento di identificazione (passaporto).

IL DIRIGENTE DELEGATO

Sauro Angoletti
Sauro Angoletti